

Alle famiglie, al personale, ma, soprattutto, alle bambine e alle ragazze, ai bambini ed ai ragazzi che sono il senso del nostro lavoro.

L'infanzia e l'adolescenza sono il momento in cui, più di ogni altro, educare significa dare inizio a una storia ed insegnare a volare. Nelle ore di scuola, di studio, con i compagni di classe, con gli insegnanti e con tutti coloro che saranno presenti nel vostro cammino, troverete stimoli alla curiosità, occasioni per appassionarvi alla conoscenza, per scoprire ogni giorno qualcosa di più su di voi, sugli altri e sul mondo; motivazioni per crescere e soprattutto per diventare donne e uomini liberi e onesti. Gli insegnanti sapranno guidarvi per migliorarvi ogni giorno sempre di più e per fare di ogni momento un'occasione di crescita, anche superando le eventuali difficoltà. A voi bambine e bambini, ragazze e ragazzi auguriamo un buon anno scolastico.

Cari studenti, come ben sapete, le lezioni sono state sospese da marzo. La vostra scuola non è stata più la stessa senza di voi. I corridoi e le aule sono stati vuoti, non si sono sentite più le vostre voci allegre. Tutto è stato silenzio. Non è questa la scuola che vogliamo, poiché essa vive ed è fatta di relazioni, rapporti umani, dinamiche di classe, incontri, parole, sguardi e condivisione di speranze, pensieri, gioie, dolori. Vi invito tutti a riflettere a fondo sull'assenza da scuola di questi mesi per riuscire ad apprezzare ancor di più la gioia legata alle piccole cose che abitualmente fate con i vostri compagni e i vostri insegnanti. Solo la consapevolezza dell'assenza ci potrà far capire il valore della presenza e della condivisione. Per noi adulti il compito è di far sì che la nostra scuola sia il luogo della qualità dell'offerta formativa e delle pari opportunità, dell'inclusione e della valorizzazione, dove le qualità e l'impegno personale possano emergere, essere riconosciuti e premiati, dove sbocchi una piena espressione di sé, in una dimensione di democrazia, di responsabilità, di rispetto profondo per la persona. Principi che includono comprensione e reciproca fiducia, spirito di accoglienza e impegno. In un'epoca d'incertezza in cui gli scenari sono sempre mutevoli, appare quanto mai importante unirsi attorno ad obiettivi condivisi tra le diverse componenti della comunità educativa.

In questo periodo di emergenza la corresponsabilità è condizione essenziale per andare avanti.

Sia l'inizio di questo anno scolastico un'occasione per riflettere sul ruolo della scuola che, inserita in una realtà dinamica e globale, deve sapersi rinnovare costantemente, senza dimenticare mai l'importanza fondamentale dei rapporti umani e dei valori dell'accoglienza, dell'ascolto e soprattutto della fiducia.

Un ringraziamento ai docenti, al personale ATA, all'Amministrazione comunale e a tutta per l'accoglienza ricevuta. A tutti, un buon anno scolastico.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Elisa Giuntella